



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it e-mail: bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe:5A

Corso: CAT

A.S. 2024/2025

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002705 - 12/05/2025 - V.2 - E

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	p. 3
2. La classe	p. 3
LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
3. Obiettivi di apprendimento	p.5
4. Metodologia	p.7
5. Strategie per l'inclusione	p.7
6. Strategie per il recupero	p.7
7. Modalità di verifica e valutazione	p.9
8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL (<i>ove previsto</i>)	p.12
9. Percorsi interdisciplinari (<i>ove effettuati</i>)	p. 12
10. Attività integrative ed extracurricolari	p.12
11. Educazione Civica	p.13
12. Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento	p.15
13. Orientamento	p.16
14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	p.16
ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	
- Italiano-Storia	p.17
- Matematica	p.33
- Progettazione costruzioni impianti	p.38
- Gestione cantiere e sicurezza	p.40
- Geopedologia economia ed estimo	p.42
- Inglese	p.48
- Topografia	p.50
- Scienze Motorie	p.58
- Insegnamento Religione Cattolica	p.62

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
Italiano		X	X
Storia		X	X
Matematica	X	X	X
Progettazione, costruzioni e impianti	X	X	X
Gestione cantiere e sicurezza amb. lavoro			X
Lingua inglese		X	X
Topografia			X
Geopedologia economia ed estimo	X	X	X
Scienze motorie	X	X	X
Religione		X	X

2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRA SEZIONE DELL' ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2022-2023 (3B CAT)	14	1	8	2			23
2023-2024 (4B CAT)	19			2			19
2024-2025 (5A CAT)	16		5	2			21

Per una maggiore comprensione dei dati in tabella si evidenzia che:

- la classe 3B CAT (a,s, 2022-2023) ebbe origine dall'unione degli studenti della 2B COS e della 2A COS (A.S. 2021-2022);
- l'attuale classe 5A CAT (a.s. 2024-2025) è il risultato dell'accorpamento degli studenti del corso delle classi 4B CAT e 4A INF/COS (A.S. 2023-2024);

PRESENTAZIONE

La classe 5 A del Corso Costruzioni, Ambiente e Territorio dell'Anno Scolastico 2024-25 è caratterizzata da una buona omogeneità e amalgama al suo interno, che si evidenzia tanto nell'impegno e nel rendimento scolastico, quanto nella personalità dei singoli studenti, capaci di intessere tra di loro e con gli insegnanti relazioni positive, prive di conflittualità.

Ciò è maggiormente significativo se si rapporta al fatto, già evidenziato al paragrafo precedente, che tale classe è il risultato di numerosi accorpamenti di studenti provenienti da classi diverse, sia negli anni precedenti che nell'anno in corso.

Il dialogo educativo con gli insegnanti si è sempre mantenuto ad un buon livello, con buona attenzione per la trattazione dei vari argomenti disciplinari, assidua partecipazione alle diverse attività complementari proposte dal consiglio di classe, fattiva collaborazione nei confronti delle iniziative scolastiche ed extrascolastiche proposte nel corso del triennio.

Dal punto di vista del profitto sono da rilevare però alcune lacune e difficoltà, che hanno reso necessario intervenire con attività di recupero e di supporto dedicate ai soggetti più fragili, attività che in certi momenti hanno rallentato la prosecuzione dei programmi e condizionato le possibilità di approfondimento preventivate per le singole discipline.

L'atteggiamento in classe durante le lezioni si è dimostrato per l'intera classe partecipe e collaborativo, pur rilevando per pochi studenti una bassa propensione al lavoro da svolgere a casa, nonostante i continui stimoli che i docenti hanno utilizzato per superare atteggiamenti di passività.

Queste limitate situazioni non hanno avuto tuttavia significative ripercussioni sull'apprendimento delle conoscenze e sull'acquisizione delle competenze richieste alla maggioranza della classe.

L'acquisizione dei contenuti, in senso generale, è da considerarsi a tutt'oggi più che adeguata per la maggior parte degli studenti, tra cui si distinguono per alcuni allievi anche situazioni di eccellenza, mentre per qualche studente il livello di preparazione risulta piuttosto superficiale e lacunoso. È auspicabile che in quest'ultimo periodo questi studenti possano colmare le lacune che ad oggi permangono.

In sintesi la classe 5A CAT, per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto, presenta dunque le seguenti caratteristiche: la maggioranza degli studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi didattici proposti per tutte le discipline professionalizzanti e dell'area comune, dimostrando impegno e assiduità nel lavoro domestico, puntualità e precisione nell'esecuzione dei lavori loro assegnati e dimostrando interesse e capacità autonoma di approfondimento delle singole tematiche trattate nel corso del triennio.

Una parte della classe dimostra a tutt'oggi un livello di preparazione tutt'al più discreto, comunque accettabile in relazione agli obiettivi fissati per le singole discipline, pur evidenziando per qualche materia lacune o superficialità certamente colmabili se affrontate con un'applicazione più costante e convinta.

Permangono invece per pochi studenti difficoltà dovute soprattutto alla scarsa motivazione, che si traducono in numerose lacune, rilevabili anche nelle materie dell'area professionale.

In riferimento al lavoro svolto nelle singole discipline, ai tempi e ai collegamenti interdisciplinari, si rimanda alla documentazione presentata da ogni singolo docente e costituita dalla "relazione sulla programmazione dell'attività didattica" e dai "programmi svolti" che sono contenuti nel presente documento.

Per quanto riguarda il lavoro interdisciplinare tra le materie tecnico professionali, ogni insegnante ha impostato il proprio lavoro in sinergia con i colleghi del Consiglio di Classe allo scopo di:

- incentivare il lavoro di gruppo
- sperimentare l'abilità degli allievi in un ambito più prettamente pratico e professionale
- fornire adeguate abilità nell'uso di strumenti informatici e multimediali
- fornire agli allievi una preparazione più aperta ai collegamenti tra le varie discipline
- evitare incongruenze tra i diversi insegnamenti nell'ambito di specifici argomenti.

Nell'affrontare gli argomenti oggetto di programmazione nelle varie discipline, i docenti hanno utilizzato come spunto di approfondimento anche materiali tratti da altre fonti quali la rete internet, cantieri edili, cantieri stradali, visite guidate, bibliografia varia.

Si rimanda alle relazioni specifiche dei singoli docenti per una miglior caratterizzazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI TRASVERSALI

In fase di programmazione iniziale ci si prefiggeva di perseguire i seguenti obiettivi:

Comportamentali

1. Potenziare aspetti della personalità dello studente quali sicurezza di sé, autonomia, decisionalità, socialità (comportamento corretto con compagni ed insegnanti);
2. Sviluppare il senso di responsabilità dello studente in merito al proprio lavoro ed alla organizzazione delle attività scolastiche;
3. Supportare il processo cognitivo con l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate alla complessità della società.

Cognitivi

1. Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici e cioè migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite;
2. Potenziare la capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale;
3. Sviluppare una professionalità di base intesa come:
 - a) capacità di analizzare varie situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati;
 - b) capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro;
 - c) capacità di lavorare in gruppo;
 - d) capacità di autovalutazione.

Ogni docente, recepiti gli obiettivi cognitivi fissati dal consiglio di classe, li ha tradotti in obiettivi cognitivi disciplinari e li illustrerà nella propria programmazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi comportamentali ogni docente si è impegnato, con la sua azione educatrice, a:

- a) responsabilizzare ciascun studente ad una partecipazione attiva nei confronti di tutte le proposte didattiche;
- b) sottolineare ed incoraggiare il progresso nell'apprendimento, stimolare la fiducia dell'alunno nelle proprie possibilità rispettando la specificità del modo di apprendere, evidenziando come l'errore non sia un fatto a sé determinante, ma debba essere utilizzato per modificare il comportamento del singolo;
- c) richiedere il rispetto dei tempi e dei modi di lavoro e la puntualità nelle consegne;

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8.00	Scienze motorie e sportive	Geopedologia, economia ed estimo	Lingua inglese	Gestione del cantiere e sicurezza	Matematica	Topografia
9.00	Scienze motorie e sportive	Geopedologia, economia ed estimo	Progettazione, costruzioni e impianti	Matematica	Progettazione, costruzioni e impianti	Progettazione, costruzioni e impianti
10.00	Topografia	Lingua inglese	Progettazione, costruzioni e impianti	Storia	Progettazione, costruzioni e impianti	Progettazione, costruzioni e impianti
11.00	Topografia	Gestione del cantiere e sicurezza	Geopedologia, economia ed estimo	Storia	Topografia	Lingua inglese
12.00	Lingua e letteratura italiana	Progettazione, costruzioni e impianti	Matematica	Geopedologia, economia ed estimo	Lingua e letteratura italiana	Religione
13.00	Lingua e letteratura italiana				Lingua e letteratura italiana	
14.00						
15.00						
16.00						
17.00						

Quadro orario settimanale 5[^] CAT

4. METODOLOGIA

Modalità	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Lingua Inglese	Scienze motorie	Progettazione, costruzioni e Impianti	Gestione cantiere e sicurezza	Topografia	Geopedagogia, economia e estimo
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione Multimediale	X			X	X	X			X	X
Lezione Pratica	X					X	X	X	X	X
Metodo induttivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X			X	X
Discussione Guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazioni	X	X	X	X	X	X	X		X	X

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Per quanto riguarda le strategie di inclusione relative alla presenza di studenti con DSA, il Consiglio di Classe della 5A CAT ha predisposto specifici Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con DSA certificati. Tutti i PdP sopra menzionati per studenti con DSA certificati costituiscono la prosecuzione di un lavoro iniziato nel triennio dal Consiglio di Classe e concordato con le famiglie degli studenti. Tutta la documentazione relativa ai PdP degli studenti della classe 5A CAT viene messa a disposizione della Commissione d'Esame.

Si rimanda alla parte generale dei PdP per l'inquadramento delle diverse situazioni di DSA, nonché alle singole prescrizioni in essi contenute specificatamente per ciascuna disciplina.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Le strategie utilizzate da consiglio di classe per il recupero delle carenze di ciascun studente e per ciascuna disciplina, sono le seguenti:

- Recupero in itinere
- Sportello di consulenza didattica
- Progetto POLIS di recupero di matematica ad adesione su base volontaria
- Programmazione in ambito curricolare dedicata al recupero dell'insuccesso scolastico del primo trimestre

6.1 INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

Finalità:

Recupero lacune disciplinari

Potenziamento competenze e abilità di base

Recupero motivazionale

Compresenza con l'ausilio di docente madrelingua durante le lezioni di storia

strumenti:

Utilizzo tecnologie multimediali

Lezioni frontali

Uso della rete internet

Prove strutturate

Sportelli di consulenza didattica

Laboratori per le materie di indirizzo

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

DISCIPLINA	MODALITA' DI VERIFICA							
	Interrogazione	Prove scritte	Prova Laboratorio multimediale	Relazioni	Prova pratica	Lavoro di gruppo	Risoluzione di casi/problemi	Attività assegnate in Teams
Italiano	X	X		X				
Storia	X							
Matematica	X	X					X	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	X	X			X	X		X
Gestione cantiere e sicurezza ambiente di lavoro	X	X						
Lingua Inglese	X	X				X		
Topografia	X	X						
Geopedologia Economia ed estimo	X	X	X	X			X	
Scienze motorie	X			X	X	X		
Religione	X					X		

Griglie di osservazione del processo di apprendimento

Livello	Voto	Conoscenze	Abilità/capacità	Competenze
A	9 - 10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi -Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici. -Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico -Organizza il proprio apprendimento in modo efficace -Affronta con sicurezza situazioni complesse
B	7 - 8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza autonomamente le conoscenze - Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici e appropriati - Coglie implicazioni e individua relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente -Organizza il proprio apprendimento -Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia
C	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali - Si esprime in modo elementare ma corretto; - Sa individuare elementi e relazioni fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Gestisce le informazioni essenziali -Si orienta in situazioni nuove purché semplici
D	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto. - Si esprime in modo impreciso. - Compie analisi parziali 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce informazioni solo se guidato. - Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
E	3 - 4	- Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze con gravi errori - Si esprime in modo scorretto ed improprio -Compie analisi lacunose e con errori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

Griglie di osservazione del comportamento:

Voto	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: costanti/proficui - • Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi • Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso
9	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: buoni • Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati • Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono
8	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: non sempre attivi • Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti • Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate
7	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. • Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo • Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti • Adempimento dei doveri scolastici: saltuario • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [di violazione/di trasgressione], opportunamente rilevati
6	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo • Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali • Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate
5	<ul style="list-style-type: none"> • Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122: • 2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: - a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni; - b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. - • 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

7.1 STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

esercizi in classe
sondaggi orali
correzione lavoro domestico
prove oggettive (test)
prove di produzione
relazioni
esercitazioni negli ambienti di lavoro ed uso dell'informatica
stesura di elaborati progettuali

7.2 STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

verifiche scritte individuali in classe
relazioni
interrogazioni orali
prove pratiche
lavori di gruppo

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

La classe, nelle ore di Storia, ha seguito un corso di approfondimento della microlingua con un docente madrelingua inglese della durata di 10 ore.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Durante lo svolgimento degli argomenti trattati nelle singole discipline vi è stato un continuo confronto e rapporto reciproco fra i docenti al fine di uno sviluppo delle tematiche in stretta correlazione fra le discipline.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Le attività extra-curricolari programmate dal Consiglio di Classe, come meglio riassunto in tabella allegata, hanno incentivato gli allievi ad uno studio più proficuo e mirato, ponendoli di fronte a realtà pratiche e hanno incrementato il loro bagaglio cognitivo, come risulta dagli apprezzabili risultati mediamente raggiunti nelle discipline tecnico-professionali.

Partecipazione a progetti culturali e concorsi:

Incontri tenuti in Istituto con l'ausilio di personale ed istituzioni esterne: //

Sono state effettuate le seguenti visite di istruzione:

Classe	A.S.	Oggetto attività
5A CAT	2024/2025	Visita di Istruzione a MONACO DI BAVIERA
5A CAT	2024/2025	Visita a facoltà di Ingegneria di Brescia
5A CAT	2024/2025	Visita di istruzione a fiera "Restructura" a Torino
5A CAT	2024/2025	Visita a UNIMONT (Università della Montagna) e alla centrale idroelettrica di Edolo (Bs)

11. EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento relativo all'educazione civica ha coinvolto tutti gli ambiti disciplinari e si è sviluppata secondo le tematiche e le modalità previste dalla norma vigente (cfr. Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, Legge 20 agosto 2019).

NUCLEI PORTANTI:
- CITTADINANZA DIGITALE
- COSTITUZIONE
- SOSTENIBILITA'

Le tematiche di riferimento (art. 3 Legge n. 92 del 20 agosto 2019):
1. costituzione, istituzione dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
3. educazione alla cittadinanza attiva e digitale;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo sostenibile;
6. educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
8. formazione di base in materia di protezione civile;
9. educazione stradale;
10. educazione alla salute e al benessere;
11. Educazione al volontariato.

Data	Materia	Tematica di riferimento	Numero ore I trimestre	Numero ore II pentamestre
14/09/24	Gestione cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro	4	1	
21/09/24	Gestione cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro	4	1	
25/09/24	Gestione cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro	4	1	
28/09/24	Gestione cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro	4	1	
02/10/24	Gestione cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro	4	1	
09/10/24	Gestione cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro	4	1	
31/10/24	Geopedologia, economia ed estimo	5	1	
04/11/24	Scienze motorie e sportive	10	1	
05/11/24	Geopedologia, economia ed estimo	5	1	
07/11/24	Geopedologia, economia ed estimo	5	1	
11/11/24	Scienze motorie e sportive	10	1	
12/11/24	Geopedologia, economia ed estimo	5	1	
13/11/24	Inglese	11	1	
20/11/24	Geopedologia, economia ed estimo	5	1	
21/11/24	Storia	1	1	
30/11/24	Geopedologia, economia ed estimo	5	2	
03/12/24	Inglese	11	1	
05/12/24	Matematica	5	1	
06/12/24	Matematica	5	1	
11/12/24	Matematica	5	1	
14/12/24	Inglese	11	1	
11/01/25	Topografia	10		1
11/01/25	Progettazione costruzioni impianti	10		2
16/01/25	Italiano	3		1
23/01/25	Italiano	1		1
28/04/25	Topografia	6		3
29/04/25	Inglese	1		1
30/04/25	Inglese	1		1
02/05/25	Italiano e storia	1		2
03/05/25	Inglese	1		1
05/05/25	Italiano e storia	1		2
16/05/25	Scienze motorie e sportive	10		1
31/05/25	IRC	11		1

Il totale complessivo di ore dedicate ad educazione civica corrisponde a n. 39 ore

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza a quanto previsto nell'art. 33 L. 107/2015, che ha organicamente inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.), rinominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) dalla L. 145/2018, per gli indirizzi CAT il progetto prevede:

- Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica)
- Tirocinio curricolare per n. 160 ore;

Tirocinio curricolare

L'esperienza di alternanza scuola lavoro, superando l'idea di disgiunzione tra momento formativo e applicativo, arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze "sul campo" e assume valore formativo equivalente all'attività svolta nel contesto scolastico.

La struttura ospitante diviene "luogo di apprendimento" in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Promuovere negli studenti la conoscenza delle regole e dei codici comunicativi propri del mondo del lavoro;
- Sviluppare competenze trasversali di natura comunicativa;
- Sviluppare competenze di natura tecnico – professionale;
- Sviluppare modalità alternative e complementari di apprendimento (*learning by doing*).

Tutti gli studenti della classe 5A CAT hanno regolarmente svolto il tirocinio curricolare di 160 ore (nel corso del IV anno scolastico) e superato il test in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, sia di formazione generale che specifica.

13. ORIENTAMENTO

MATERIA	INIZIO	FINE	N.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	PARTECIPANTI	ORE
Italiano Matematica	10/12/24	10/12/24	4	Visita alla facoltà d ingegneria di Brescia	16	4
Topografia	22/11/24	22/11/24	4	Fiera Restructura a Torino	20	4
Progettazione Costruzioni impianti	09/11/24	09/11/24	11	Consegna borse di studio collegio geometri	20	1
Geopedologia. Economia ed estimo	31/10/24	20/11/24	1	Attività Anniversario disastro del Gleno	20	6
Storia	11/11/24	31/01/25	5	Storia in lingua inglese potenziamento linguistico	Tutti	10
Progettazione Costruzioni impianti	24/01/25	24/01/25	4	Incontro I.T.S Machina	19	2
Progettazione Costruzioni impianti	18/02/25	18/02/25	4	I.T.S Jac Academy di Bergamo	18	2
Geopedologia. Economia ed estimo	11/03/25	11/03/25	12	Incontro SOL,CO,	Tutti	2
Inglese/ Progettazione Costruzioni impianti	19/03/25	19/03/25	12	Workshop SOL,CO,	19	2
Inglese/ Progettazione Costruzioni impianti	08/04/25	08/04/25	14	Incontro con cooperativa Assolo	19	2
Geopedologia. Economia ed estimo	08/05/25	08/05/25	13	Visita Unimont e alla Centrale idroelettrica di Edolo	Tutti	5

Numero totale di ore dedicate all'orientamento: 40

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Durante l'anno scolastico per accompagnare gli studenti alla prova d'esame in modo adeguato e consapevole sono state eseguite delle simulazioni e delle prove progettuali per quanto riguarda la prima e la seconda prova scritta. Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti della disciplina per i dettagli.

Per la prima prova scritta le diverse tipologie dell'esame di stato sono state affrontate durante tutto il triennio di studi. Durante l'anno scolastico è stato attivato un corso, anche pomeridiano, per l'analisi di tutte le possibili tipologie ed il loro sviluppo.

E' stata prevista una simulazione, oltre che per la prima e la seconda prova scritta, anche per la prova orale, quest'ultima riservata ad un numero limitato di studenti, comunque utile per fornire un'indicazione attendibile sulle modalità di espletamento della prova, anche agli studenti che assisteranno.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A CAT

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA

TESTI IN ADOZIONE:

- CORRADO BOLOGNA, PAOLA ROCCHI, GIULIANO ROSSI, *LETTERATURA VISIONE DEL MONDO*, LOESCHER, VOLL. 3A - 3B, 2021

- G. BORGOGNONE-D. CARPANETTO, *L'IDEA DELLA STORIA, VOL. 3. IL NOVECENTO E IL DUEMILA*, PEARSON ITALIA 2017

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A CAT presenta una situazione diversificata circa l'impegno e i risultati raggiunti. Un nutrito gruppo di studenti ha seguito con attenzione e serietà le lezioni, affiancandovi un adeguato studio a casa per affrontare le tipologie di prove proposte dalla docente, sia in italiano che in storia, spesso proposte in parallelo per favorire l'interdisciplinarietà. I risultati appaiono dunque diversificati in relazione al percorso scolastico pregresso e alle differenti abilità sviluppate da ogni singolo studente, soprattutto nell'ambito della scrittura argomentata. Un buon gruppo, consapevole delle potenzialità e dei propri limiti, ha seguito con profitto le indicazioni dell'insegnante tese al miglioramento del proprio profilo nelle materie in oggetto, raggiungendo buoni, e in alcuni casi, ottimi risultati.

Un gruppo limitato di studenti, per scarso interesse o motivazione, ha ottenuto risultati appena accettabili, soprattutto in merito all'analisi e all'argomentazione critica.

In generale, il rapporto con l'insegnante è sereno e corretto, improntato sul dialogo e sulla collaborazione, la frequenza è stata assidua.

Si segnala che un buon gruppo di studenti della classe ha seguito un corso di potenziamento delle abilità di scrittura in contesti comunicativi professionali, tenuto dalla docente fuori orario scolastico, dimostrando impegno e costante volontà di miglioramento, che ha permesso di intervenire puntualmente su alcune difficoltà riscontrate.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi didattici sono così declinati per la classe:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
AMBITO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE DI BASE
COMUNICAZIONE SCRITTA	Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta	Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico	- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	-Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici -Repertori dei termini tecnici e scientifici	Utilizzare termini tecnici e scientifici	-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	-Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità d'Italia ad oggi -Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico	-Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento -Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche	
STORIA E CULTURA	-Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi	-Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento -Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi	
AUTORI, OPERE, TESTI	-Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli -Caratteri specifici del testo letterario	-Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature -Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi	

		-Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico	
ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> -Arti visive nella cultura del Novecento -Criteri per la lettura di un'opera d'arte -Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio -Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo -Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio -Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari 	

STORIA			
AMBITO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE DI BASE
IL NOVECENTO	Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità	-Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
CULTURA MATERIALE E IDEOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> -Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione -Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale -Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali 	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare problematiche significative del periodo considerato -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali -Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale -Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali 	-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

		-Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali	
STORIA LOCALE	Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico	Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento	
METODO STORIOGRAFICO	Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti) -Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea -Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari -Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico -Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-disciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento -Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

Trimestre

CONTENUTI TRATTATI

- Scrittura. Esercitazioni sulle tipologie testuali dell'esame di Stato.

- Letteratura

Cultura e letteratura dell'Italia Unità

Giosuè Carducci

Carducci poeta della modernità

- Analisi dei testi poetici: *Inno a Satana* (vv. 169-200) fornito in fotocopia; *Alla stazione in una mattina d'autunno*

Positivismo e Decadentismo

Il romanzo, moderna “epica borghese”

Le parole chiave. Modernità. Scienza ed evoluzione.

La cultura e gli intellettuali

- Gustave Flaubert, da *Madame Bovary*, Emma: dalla letteratura alla vita

Il Verismo italiano

Nascita e sviluppo della linea verista

Giovanni Verga

La vita e l'opera

La visione del mondo

La visione della vita e della società

- Da *Vita dei campi*. Lettura e analisi dei brani antologizzati: *Rosso Malpelo*; *La lupa*

- Da *Novelle rusticane*. Lettura e analisi dei brani antologizzati: *La roba*

Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia.

- Da *I Malavoglia*, Lettura e analisi dei brani antologizzati: *La famiglia Malavoglia*; *La tragedia*; *L'addio*

Il ciclo dei Vinti: Mastro-don Gesualdo

- Da *Mastro-don Gesualdo*. Lettura e analisi dei brani antologizzati: *La morte di Gesualdo*

Giovanni Pascoli

La vita e l'opera

La visione del mondo

Le parole chiave: Nido, infanzia e natura

Il fanciullino, Lo sguardo innocente

La rivoluzione poetica di Pascoli

Myricae

- Analisi dei testi poetici antologizzati: *Lavandare*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Un dittico poetico*. *Il lampo*. *Il tuono*

Canti di Castelvecchio:

- Analisi dei testi poetici antologizzati: *Il gelsomino notturno*
- *Da Primi poemetti: Italy*
- *Da La grande proletaria si è mossa. Le ragioni sociali del colonialismo italiano*

Gabriele d'Annunzio

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave: Vita, Arte, Bellezza. Superuomo, Vate e Guerriero

Il piacere e gli altri romanzi

Il piacere

Da *Il piacere*. Lettura e analisi dei brani antologizzati *L'attesa*

Alcyone e le Laudi

Analisi dei testi poetici antologizzati: *La pioggia nel pineto; I pastori*

L'età dell'incertezza e della crisi

La cultura tra Rivoluzione e Avanguardie

La visione del mondo. Le parole chiave: Psicoanalisi. Relatività. Velocità. Avanguardia

Primo manifesto del Futurismo

Il dibattito culturale in Italia

La poesia italiana del primo Novecento

La "linea del crepuscolo"

La figura del poeta:

Ritratto del poeta da saltimbanco

Aldo Palazzeschi, *Chi sono?*

Corrado Govoni, *Il palombaro*

Poesia e Avanguardia. Il Futurismo

Aldo Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*

La letteratura e la Grande guerra

Guerra e scrittura

Renato Serra da *Esame di coscienza di un letterato, Guerra inutile strage*

Lettere e diari di guerra e di prigionia

La “poesia in trincea” e la parola poetica scheggiata

Clemente Rebora, *Viatico*

Giuseppe Ungaretti

La vita e l’opera

La visione del mondo. Le parole chiave: Vita e poesia.

Dolore e Allegria

Il divenire e la memoria

Parola “nuda”, una scarna essenzialità

Analisi dei testi poetici antologizzati:

- Da *Girovago: Girovago; Soldati*

- Da *L’Allegria: Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina*

Lettura integrale e analisi dell’opera:

E. Lussu, *Un anno sull’Altipiano*

Pentamestre

La metamorfosi del romanzo europeo

Psicoanalisi e letteratura

La rivoluzione del romanzo

Marcel Proust, da *Dalla parte di Swann, La madeleine*

James Joyce, da *Ulisse, Il monologo di Molly Bloom*

Italo Svevo

La vita e l’opera

La visione del mondo. Le parole chiave. Dominatori e inetti. I personaggi sveviani

Biografia e scrittura. Un rapporto molto stretto

Psicoanalisi. L’approccio psicoanalitico e la scrittura

La lingua. Uno stile scarno e personalissimo

La coscienza di Zeno

Da *La coscienza di Zeno*. Analisi dei brani antologizzati. *La Prefazione* e il *Preambolo*; *Il fumo*; *Il padre di Zeno*; *Lo schiaffo*; *Il finale*

Luigi Pirandello

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave. Relatività e relativismo

Vita e forma, maschere ed epifanie

Umorismo e scomposizione. L'analisi della realtà e la compassione

Da *L'umorismo*, *Il "sentimento del contrario"*

Da *Novelle per un anno*. *Il treno ha fischiato...*

Il fu Mattia Pascal

Da *Il fu Mattia Pascal*. Analisi dei brani antologizzati. *Le due premesse*; *"Cambio treno!"*; *La "lanterninosofia"*

Uno, nessuno e centomila

Lettura del brano: Da *Uno, nessuno e centomila*, *Mia moglie e il mio naso* (fornito in fotocopia); *Non conclude*

Il teatro

Sei personaggi in cerca d'autore

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*, *L'ingresso in scena dei Personaggi*

Eugenio Montale

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave: Oggetti/correlativo oggettivo.

"Male di vivere"

Negativo. I limiti della poesia moderna

Le figure femminili nella poesia di Montale

Ossi di seppia.

Analisi dei testi poetici antologizzati: *I limoni*; *Non chiederci la parola...*; *Merigiare pallido e assorto*; *Spesso*

il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando

Da *Le occasioni*: Dora Markus; Addi, fischi nel buio, cenni, tosse; Non recidere, forbice, quel volto;

La casa dei doganieri

Da *La bufera e altro*: *La primavera hitleriana*

Da *Satura*. *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

L'Ermetismo

La poesia ermetica

Analisi dei testi poetici:

Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera*

Salvatore Quasimodo, *Alle fronde dei salici*

Fra tragedia e riscatto

Dalla fine del Fascismo al dopoguerra

La visione del mondo. Le parole chiave: Trauma/Memoria

Ricostruzione

Shoah

Analisi dei brani antologizzati.

Da Primo Levi, *Se questo è un uomo*, *La condizione dei deportati*

Da Elie Wiesel, *La notte*, *L'esigenza di testimoniare*

Resistenza

Il dibattito culturale

Raccontare la Resistenza

Italo Calvino, da *Il sentiero dei nidi di ragno*, *Pin all'accampamento del Dritto*

Elio Vittorini, uno scrittore "militante"

Elio Vittorini, da *Conversazione in Sicilia*, *Gli astratti furori*

Documento e realtà

Il Neorealismo al cinema

Il Neorealismo in letteratura

Italo Calvino, Il Neorealismo non fu una scuola

Mario Rigoni Stern, Una cena nell'isba

Natalia Ginzburg, tra storia e dimensione privata

Natalia Ginzburg, *Ricordo di Filippo Turati*

Lettura integrale e analisi dell'opera:

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*

Beppe Fenoglio. L'epopea partigiana

La vita e le opere

La visione del mondo. Le parole chiave. Resistere

L'epopea partigiana

Langhe. La "grande madre Langa"

Lo stile oggettivo. Fortuna e sfortuna di un irregolare

Da *I ventitré giorni della città di Alba, Il trucco*

Da *Una questione privata, L'ultima fuga di Milton*

Il partigiano Johnny

Da *Il partigiano Johnny*, analisi dei brani antologizzati.

L'imboscamento di Johnny sulle colline

Una definizione del partigiano

Cesare Pavese. Il "ritmo indistinto" del mito

La vita e l'opera

La visione del mondo. Le parole chiave: Intellettuale. Uno sguardo internazionale

Mito

La casa in collina

Da *La casa in collina, "Ogni caduto somiglia a chi resta, e gliene chiede ragione"*

La luna e i falò

Lettura integrale e analisi dell'opera: Cesare Pavese, *La luna e i falò*

Dalla ricostruzione al boom economico

La visione del mondo. Parole chiave: “Mutazione antropologica”. Scuola

Lingua.

Società. Fabbrica.

Italo Calvino: lo sguardo geometrico sul mondo

La vita e l’opera

La visione del mondo.

Parole chiave: Il labirinto

Potenzialità

La trilogia dei Nostri antenati

Analisi dei brani antologizzati Da *Il cavaliere inesistente. La penna, il foglio e la mappa del mondo.*

Lezioni americane

Analisi del brano antologizzato: Da *Lezioni americane, Leggerezza*

Lettura integrale e analisi dell’opera: Italo Calvino, *Il visconte dimezzato*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione induttiva partendo dal documento.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo; Lim: Presentazioni multimediali e mappe; materiali in fotocopia; visione in classe e individuale di video e ascolto di podcast di approfondimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte (analisi testuale di brani prosa e poesia degli autori trattati in classe; verifiche scritte secondo le tre tipologie dell’esame di stato), verifiche orali (verifiche interdisciplinari sui nuclei fondanti della disciplina, domande-stimolo partendo da uno documento). Il numero di valutazioni ha seguito le indicazioni contenute dal Ptof.

La valutazione ha seguito i criteri definiti nelle griglie di valutazione condivise in sede di dipartimento dei Linguaggi.

STORIA

Trimestre

1 La nascita della società di massa

Le caratteristiche e i presupposti della società di massa

Economia e società nell'epoca delle masse

La politica nell'epoca delle masse

La critica della società di massa

Il contesto culturale della società di massa

Il lungo viaggio delle parole: Massa

- Fonte: G. Le Bon, *La psicologia delle folle*

2 Il mondo all'inizio del Novecento

Gli Stati Uniti: l'età del progressismo

L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia

L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria, Russia

3 L'Italia Giolittiana

Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti

Giolitti e le forze politiche del Paese

Luci e ombre del governo di Giolitti

La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

4 Europa e mondo nella Prima guerra mondiale

Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale

La grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate

1914: fronte occidentale e fronte orientale

L'intervento italiano

- Fonte: *Il patto di Londra*

1915-1916: anni di carneficine e massacri

La guerra “totale”

1917: l’anno della svolta

1918: la fine del conflitto

I problemi della pace

- *Fonte: I quattordici punti di Wilson*

Pentamestre

5 La rivoluzione russa

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione di ottobre

La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico

Dopo la guerra civile

6 Il primo dopoguerra

Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo

Il fragile equilibrio europeo

7 L’Italia dalla crisi del dopoguerra all’ascesa del Fascismo

La crisi del dopoguerra in Italia

L’ascesa dei partiti e dei movimenti di massa

- *Fonte: Il programma dei fasci italiani di combattimento*

La fine dell’Italia liberale

La nascita della dittatura fascista

- *Fonte: Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925*

- *Storiografia: Benedetto Croce, Il fascismo come malattia morale*

8 La crisi del Ventinove e il New Deal

La grande crisi

Il New Deal di Roosevelt

9 Il regime fascista in Italia

La costruzione del regime fascista

Il fascismo e l'organizzazione del consenso

Il fascismo, l'economia e la società

- La storia nell'arte: Architettura e regime: la messa in scena dell'Italia fascista

La politica estera e le leggi razziali

L'antifascismo

10 La Germania nazista

Il collasso della Repubblica di Weimar

La nascita del Terzo Reich

La realizzazione del totalitarismo

11 Lo stalinismo in Unione Sovietica

Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin

La pianificazione dell'economia

Lo stalinismo come totalitarismo

- Il lungo viaggio delle parole: totalitarismo

12 Le premesse della seconda guerra mondiale

L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali

Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"

La guerra civile spagnola

L'aggressività nazista e l'appeasement europeo

13 La seconda guerra mondiale

La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941)

L'operazione Barbarossa

La Shoah

L'attacco giapponese a Pearl Harbor

La svolta nel conflitto (1942-43)

Le resistenze nell'Europa occupata

L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-44)

- *Storiografia: Claudio Pavone, La "guerra civile"*

La vittoria alleata (1944-45)

14 Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della guerra fredda

La pace e il nuovo ordine mondiale

- *Fonte: La Carta delle Nazioni Unite*

Gli inizi della Guerra fredda

La formazione dei due blocchi in Europa

16 L'Italia repubblicana

Il dopoguerra e la nascita della Repubblica

Gli anni del centrismo e del miracolo economico

Dal Sessantotto alla "notte della Repubblica"

17 Dall'America di Kennedy alla crisi dell'Occidente

L'età di Kennedy

- *Fonte: Ich bin ein Berliner*

Dalla guerra del Vietnam alla ribellione studentesca

18 Dal trionfo del neoliberalismo alla caduta dei comunismi

La caduta dei regimi comunisti

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione induttiva partendo dal documento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo; Lim: Presentazioni multimediali e mappe; materiali in fotocopia; visione in classe e individuale di video e ascolto di podcast di approfondimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione induttiva partendo dal documento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo; Lim: Presentazioni multimediali e mappe; materiali in fotocopia; visione in classe e individuale di video e ascolto di podcast di approfondimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali (verifiche interdisciplinari sui nuclei fondanti della disciplina, in particolare partendo da un documento sul modello della prova orale dell'Esame di Stato). Il numero di valutazioni ha seguito le indicazioni contenute dal Ptof.

La valutazione ha seguito i criteri definiti nelle griglie di valutazione condivise in sede di dipartimento dei Linguaggi.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A CAT

DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTO IN ADOZIONE: SASSO, ZANONE, I colori della Matematica – Verde, Volume 5

PROFILO DELLA CLASSE

Ho iniziato a seguire la classe nell'anno scolastico 2022/2023.

La classe è composta da 21 studenti.

Per gli alunni con DSA sono sempre state attuate le misure compensative e dispensative concordate nel PDP.

Alcuni alunni provenienti da un'altra sezione si sono uniti alla classe all'inizio del quinto anno.

La classe si è sempre rivelata mediamente attenta, abbastanza puntuale nei compiti assegnati e partecipativa in classe, anche se spesso si rendeva necessario sollecitare gli interventi.

Lo studio è stato abbastanza costante e preciso, anche se spesso didattico e non approfondito.

Alcuni alunni hanno mostrato maggiori fragilità nella materia, anche se quasi tutti si sono impegnati nel tempo per cercare di colmare tale fragilità, raggiungendo risultati sufficienti nella maggior parte dei casi.

Un numero di studenti si è distinto per impegno raggiungendo risultati molto superiori alla media.

Alcuni studenti hanno partecipato come tutor al SOSTIN di matematica, l'aiuto compiti per studenti del biennio, affiancando i docenti nel seguire i ragazzi bisognosi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi che hanno guidato l'azione formativa rivolta alla classe sono stati conformi ai criteri stabiliti nel PTOF di istituto. In termini generali:

- 1.** Conoscenza dei concetti, dei metodi, delle procedure di base della disciplina, relativamente agli ambiti di applicazione previsti.
- 2.** Comprensione delle strutture e dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza di un adeguato linguaggio logico-formale.
- 3.** Promozione di conoscenze organiche, approfondite ed eventualmente anche ampliate in forma autonoma.
- 4.** Sviluppo di capacità operative e segnatamente applicative, all'interno di specifiche "classi" di problemi di natura tecnico-scientifica.
- 4.** Capacità di argomentare ed esporre i concetti con un linguaggio tecnicamente corretto.
- 5.** Sviluppo di competenze di analisi e di sintesi.

CONTENUTI TRATTATI

Lo sviluppo del programma si è svolto secondo un percorso abbastanza lineare, seguendo nell'ordine "naturale" la trattazione dei temi basilari dell'analisi matematica previsti nel percorso della classe quinta. Pertanto *derivate, integrali definiti e indefiniti*. Relativamente alla restante parte dell'anno scolastico, si intendono trattare, seppur brevemente, le equazioni differenziali.

PROGRAMMA A.S. 2024-25

Elementi di calcolo differenziale

Il concetto di derivata:

Il rapporto incrementale di una funzione. Definizione di derivata di una funzione in un punto del suo dominio; significato geometrico. La funzione derivata. Ottenimento della funzione derivata come generalizzazione della definizione di derivata puntuale.

Le regole di derivazione:

Derivate elementari: principali risultati. L'algebra delle derivate: derivata della funzione ottenuta per composizione algebrica di altre funzioni.

La regola di derivazione della funzione composta.

La derivazione della funzione inversa. Esempio di derivata di funzioni del tipo .

Applicazioni nello studio di funzione:

I punti stazionari di una funzione: massimo e minimo relativo, flesso con tangente orizzontale. Condizione necessaria e sufficiente per la loro determinazione e per l'identificazione della loro natura. Metodo dello studio del segno della derivata prima e metodo delle derivate successive.

Il concetto di monotonia di una funzione e quello di concavità/convessità.

I punti di flesso. Significato e ricerca.

I teoremi sulle funzioni derivabili:

- Teorema di De l'Hôpital;
- Teorema di Rolle;
- Teorema di Lagrange;
- Teorema di Cauchy.

Sapere e saper fare

Conoscere e saper illustrare il concetto di derivata puntuale, nonché di funzione derivata. Conoscere e saper applicare tutte le regole di derivazione trattate. Conoscere il concetto di differenziale di una funzione. Saper applicare lo strumento "derivata" nello studio di funzione, segnatamente per determinare i punti stazionari ed i punti di flesso. Conoscere e saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.

Lo studio di funzione

Applicazione, in forma sistematica ed organizzata, dei concetti precedentemente appresi e delle loro applicazioni, per eseguire lo studio del grafico di una funzione, attraverso l'ottenimento dei suoi elementi di base:

- Dominio.
- Particolari proprietà quali la parità o la disparità.
- Asintoti: verticali, orizzontali e obliqui.
- Segno e intersezioni con gli assi.
- Monotonia e ricerca dei punti stazionari: metodo dello studio del segno della derivata prima e metodo delle derivate successive.
- Concavità e convessità: ricerca punti di flesso.

Vari tipi di funzioni:

- Polinomiali;
- Razionali fratte;
- Irrazionali;
- Esponenziali e logaritmiche.
- Trascendenti in genere.

Problemi parametrici:

Studio del comportamento di famiglie di funzioni, date in dipendenza di parametri reali.

Sapere e saper fare

Saper ricostruire il grafico di una funzione sulla base della sua espressione analitica, ricavando tutti gli elementi utili legati al suo andamento. Saper eseguire lo studio di funzioni parametriche.

L'integrale indefinito

Definizione di integrale indefinito quale primitiva di una funzione. L'insieme delle primitive di una funzione.

Regole di integrazione di base. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. L'integrazione delle funzioni razionali fratte. Panoramica generale e applicazioni particolari.

Sapere e saper fare

Conoscere il concetto di integrale indefinito e le sue proprietà di base. Conoscere e saper applicare le principali regole di integrazione.

L'integrale definito

L'integrale definito, proprietà e calcolo:

Dal concetto di «*somma integrale*» alla definizione di integrale definito (cenni).

Proprietà dell'integrale definito: suo significato di "area con segno", linearità, scindibilità dell'intervallo di integrazione.

La funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale, il teorema della media. (non è stata effettuata la dimostrazione)

Calcolo di integrali definiti.

Applicazioni dell'integrale definito:

- Applicazioni nel calcolo di aree:
 - Area della regione di piano limitata dal grafico della funzione e dall'asse , sopra un intervallo chiuso e limitato.
 - Area della regione limitata dal grafico di due funzioni sopra un intervallo chiuso e

limitato dell'asse .

- Area della regione chiusa compresa tra il grafico di più funzioni.
- Applicazioni nel calcolo di volumi:
 - Volume di un solido ottenuto da una rotazione attorno all'asse o all'asse .
 - Integrali impropri

Sapere e saper fare

Conoscere il concetto di integrale definito, il suo significato e le sue implicazioni geometriche. Conoscere le proprietà di base dell'integrale definito. Conoscere a fondo il teorema fondamentale del calcolo integrale e le relative conseguenze, quale momento di raccordo tra integrale definito e indefinito.

Saper applicare le tecniche di integrazione al fine di determinare l'area di particolari regioni di piano ed il volume di particolari solidi ottenuti per rotazione. Saper calcolare degli integrali impropri e conoscere i criteri di integrazione in senso improprio.

Osservazione

La parte di programma che segue - al momento della stesura del documento del 15 Maggio, non è ancora stata svolta; si tratta pertanto di una previsione di svolgimento, relativa al periodo conclusivo dell'anno scolastico.

Equazioni differenziali

Definizione di equazione differenziale e forma della sua soluzione.

Equazioni differenziali lineari del primo ordine.

Il problema di Cauchy per le equazioni differenziali.

Sapere e saper fare

Conoscere e saper riconoscere un'equazione differenziale; conoscere la forma di una sua possibile soluzione. Conoscere e saper applicare i metodi risolutivi per determinare le soluzioni di alcune forme base di equazioni differenziali. Avere compreso il problema di Cauchy relativo alle equazioni differenziali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione dialogica, spiegazioni, esemplificazioni applicative, esercitazioni.

L'attività di recupero si è svolta in classe in forma ordinaria e appoggiandosi allo sportello didattico pomeridiano (a cura di una collega e con accesso autonomo da parte degli studenti).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo. Schede fornite dall'insegnante. Presentazioni modulari.

Testo in adozione: L. Sasso, C. Zenone, Colori della matematica – Verde,5, Petrini Editore.

Testo in preparazione all'esame di stato reso disponibile dalla docente, a libero uso dei discenti.

Lezioni svolte in classe sempre disponibili su Onenote divise per argomento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche di vario tipo su argomenti mirati o temi più ampi.

Si sono svolte prove scritte e orali.

Criteri di valutazione. Utilizzo dei criteri previsti nel PTOF di istituto, ovvero valutazione di conoscenze, abilità applicative e competenze. Nello specifico della materia, si è osservata la capacità dello studente di:

4. conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
5. applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo;
6. analizzare delle situazioni problematiche rientranti nella categoria di quelle trattabili con gli strumenti acquisiti e implementare delle procedure risolutive.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO)

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

TESTO IN ADOZIONE: *Corso di PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI 3*
Autori Carlo Amerio – Umberto Alasia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 studenti.

Per gli alunni con DSA sono sempre state attuate le misure compensative e dispensative concordate nel PDP.

Alcuni alunni provenienti da un'altra sezione dello stesso istituto, si sono uniti alla classe all'inizio del quinto anno, pertanto i programmi svolti negli anni precedenti non erano totalmente allineati e si è pertanto dovuto procedere al riallineamento, mediante il ripasso di alcuni argomenti.

La classe si è sempre rivelata mediamente attenta, abbastanza puntuale nelle attività assegnate e partecipativa in classe.

Lo studio è stato abbastanza costante e preciso, anche se in alcuni casi non approfondito.

Pochi alunni hanno mostrato talvolta difficoltà nella materia, in particolare nelle parti relative al calcolo, anche se tutti si sono impegnati nel tempo per colmare la lacuna, raggiungendo risultati sufficienti nella totalità dei casi.

Un numero di studenti si è distinto per impegno raggiungendo risultati superiori alla media.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi che hanno guidato l'azione formativa rivolta alla classe sono stati i seguenti:

- Conoscenza dei concetti, dei metodi, delle procedure alla base della disciplina, relativamente agli ambiti di applicazione previsti.
- Comprensione delle problematiche, analisi ed individuazione delle possibili soluzioni;
- Promozione di conoscenze organiche, approfondite ed eventualmente anche ampliate in forma autonoma.
- Sviluppo di capacità operative e segnatamente applicative di problemi di natura tecnico-pratica
- Capacità di argomentare ed esporre i concetti con un linguaggio tecnicamente corretto.
- Sviluppo di competenze di analisi e di sintesi.

CONTENUTI TRATTATI

I contenuti trattati durante le lezioni sono stati i seguenti:

I principi della progettazione agli Stati limite ultimi, combinazione agli SLU e per azioni sismiche – coefficienti γ e ψ , classi d'uso, Vita nominale;

Analisi dei carichi;

Calcolo di travi continue e disegno dei diagrammi delle azioni interne;

Dimensionamento e verifica di elementi in c.a. a compressione semplice, taglio e flessione semplice;

Particolari costruttivi: solaio box, solaio su terrapieno, solai per tetti piani (a tetto freddo e caldo), copertura tetto a falde, muro contro terra di cantinato, muratura a cassa vuota e con isolamento a cappotto;

Esercitazioni di progettazione architettonica;

Progettazione fognature:

- Calcolo della portata critica delle acque bianche con il metodo razionale, parametri a e n;
- Calcolo delle portate critiche e di punta delle acque nere;
- La formula di Chezy;
- Dimensionamento delle tubazioni circolari a pelo libero e di canali rettangolari - con la formula di Gauckler-Strickler;
- Concetto di opera d'arte e tipologie di barriere stradali (bordo opera d'arte e bordo laterale);

Del Libro *“Corso di progettazione costruzione impianti”* Volume 3 sono state trattate le seguenti unità o argomenti:

Unità 1: La costruzione nel mondo antico

Unità 2: La costruzione del mondo romano

Unità 3: La costruzione nell'Europa medievale

Unità 4: La costruzione nel quattrocento e cinquecento

Unità 5: La costruzione nel seicento e settecento

Unità 6: La costruzione dell'Ottocento

Unità 7: La costruzione nella prima metà del Novecento

Unità 8: La costruzione nel secondo dopoguerra

Unità 9: A cavallo del nuovo millennio

Unità 11: Le infrastrutture di rete

Unità 12: Il governo del territorio

Unità 13: La pianificazione del territorio

Unità 14: Vincoli urbanistici ed edilizi

Unità 15: Il controllo dell'attività edilizia (dettaglio di calcolo di Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione dialogica, spiegazioni, analisi applicative reali..

L'andamento della classe ha richiesto in alcuni casi attività di recupero, in particolare per il primo periodo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

1. Libro di testo: **PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI 3** - Autori Carlo Amerio – Umberto Alasia
2. Lavagna multimediale e tradizionale;
3. Laboratorio grafico;

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono svolte prove scritte e orali e la valutazione di elaborati progettuali redatti dagli studenti. Il numero e la tipologia di valutazioni è coerente con quanto indicato dal PTOF

I criteri di valutazione sono stati quelli previsti nel PTOF di istituto, ovvero valutazione di conoscenze, abilità e competenze.

Nello specifico della materia, si è osservata la capacità dello studente di:

- conoscere, argomentare e applicare i contenuti acquisiti;
- analizzare situazioni problematiche inerenti la materia e definire le possibili procedure risolutive. Utilizzare in modo appropriato la terminologia;

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO)

DISCIPLINA: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA

TESTO IN ADOZIONE: *il Nuovo CSL - "cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro"*
Autore: Valli Baraldi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 studenti.

Per gli alunni con sono sempre state attuate le misure compensative e dispensative concordate nel PDP.

Alcuni alunni provenienti da un'altra sezione dello stesso istituto, si sono uniti alla classe all'inizio del quinto anno.

La classe si è sempre rivelata mediamente attenta, abbastanza puntuale nelle attività assegnate e partecipativa in classe.

Lo studio è stato abbastanza costante e preciso, anche se in alcuni casi non approfondito.

Pochi alunni hanno mostrato talvolta difficoltà nella materia dovuta a non costante applicazione nello studio, anche se tutti si sono impegnati nel tempo per di colmare la lacuna, raggiungendo risultati sufficienti nella totalità dei casi.

Un numero di studenti si è distinto per impegno raggiungendo risultati molto superiori alla media.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi che hanno guidato l'azione formativa rivolta alla classe sono stati i seguenti:

- Conoscenza dei concetti, dei metodi, delle procedure alla base della disciplina, relativamente agli ambiti di applicazione previsti.
- Comprensione delle problematiche, analisi ed individuazione delle possibili soluzioni;
- Promozione di conoscenze organiche, approfondite ed eventualmente anche ampliate in forma autonoma.
- Sviluppo di capacità operative e segnatamente applicative di problemi di natura tecnico-pratica
- Capacità di argomentare ed esporre i concetti con un linguaggio tecnicamente corretto.
- Sviluppo di competenze di analisi e di sintesi.

CONTENUTI TRATTATI

I contenuti trattati durante le lezioni sono quelli presenti all'interno dei seguenti capitoli del libro di testo, integrati e dettagliati dal docente:

Unità 22: Le figure responsabili della sicurezza

Unità 23: I documenti della sicurezza

Unità 24: Il layout del cantiere

Unità 25: Gli impianti del cantiere

Unità 27: Le opere provvisorie di servizio

Unità 28: Lavori in quota

Unità 29: Opere provvisorie per i lavori in quota

Unità 30: Scavi, demolizioni e ambienti confinati

Unità 31: I lavori pubblici

Il nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs n.36/2023:

- I livelli di progettazione;
- Categorie prevalenti e specializzate (OG e OS);
- Differenza tra categoria subappaltabile e subappaltabile e scorporabile;
- Appalti a corpo e a misura;
- I contenuti del quadro economico generale e l'incidenza della manodopera;
- Perizia suppletiva e modificativa e Perizia modificativa;
- Verbali di inizio lavori, sospensione lavori, ripresa lavori e fine lavori;
- Collaudo tecnico amministrativo e CRE;

Unità 32: I documenti e la contabilità dei lavori

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione dialogica, spiegazioni, analisi applicative reali.

L'andamento della classe non ha richiesto specifiche attività di recupero.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

1. Libro di testo: *il Nuovo CSL - "cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro"* - Autore: Valli Baraldi
2. Lavagna multimediale e tradizionale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono svolte prove scritte e orali.

Il numero e la tipologia di valutazioni è coerente con quanto indicato dal PTOF

I criteri di valutazione sono stati quelli previsti nel PTOF di istituto, ovvero valutazione di conoscenze, abilità e competenze.

Nello specifico della materia, si è osservata la capacità dello studente di:

- conoscere, argomentare e applicare i contenuti acquisiti;
- analizzare situazioni problematiche inerenti la materia e definire le possibili procedure risolutive.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO)

DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ed ESTIMO

TESTO IN ADOZIONE: S. Amicabile CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO (Vol 1 e 2) , Ed Hoepli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A CAT si compone di 21 studenti di livello molto vario in quanto a capacità, impegno e rendimento scolastico. Sono tutti abbastanza motivati, hanno un buon rapporto con l'insegnante, frutto di un intenso lavoro articolato con costanza e continuità per tutto il triennio durante il quale, oltre ad attività didattiche di routine, basate su lezioni frontali, esercitazioni e verifiche, è stato possibile effettuare anche visite d'istruzione e sopralluoghi sul territorio finalizzati a migliorare l'aspetto motivazionale circa l'importanza dello studio in vista di un'adeguata preparazione tecnico-professionale, attinente al ruolo del geometra moderno.

La partecipazione alle lezioni, così come alle altre attività didattiche proposte, è sempre stata collaborativa, pur evidenziandosi all'interno del gruppo classe notevoli differenze nelle conoscenze acquisite e nelle abilità raggiunte dagli studenti nell'affrontare le diverse tematiche trattate, tanto che si nota un notevole divario tra il livello di preparazione professionale raggiunto da alcuni studenti rispetto alla media della classe, mentre permangono non pochi casi di soggetti che trovano ancor oggi forti difficoltà ad affrontare il lavoro in piena autonomia, tanto che devono costantemente essere motivati e sostenuti nell'affrontare i quesiti che si pongono in diverse occasioni delle attività didattiche proposte.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi raggiunti sono molto differenziati da alunno ad alunno, questo anche in relazione all'attitudine più o meno spiccata per questa disciplina, spesso molto evidente fin dall'inizio, sia in positivo che in negativo. Gli allievi si sono dimostrati generalmente collaborativi, pur evidenziando in alcuni casi una partecipazione sollecitata, la maggior parte di essi ha quasi sempre messo in evidenza un atteggiamento positivo durante le lezioni e, in generale, nei confronti della disciplina stessa.

Per quanto attiene al lavoro domestico, solo alcuni degli studenti hanno assolto costantemente gli impegni richiesti mentre per buona parte del gruppo classe il lavoro a casa non è stato adeguato, evidenziandosi una scarsa attitudine all'assiduità nello studio, fatto da ricondurre a difficoltà di applicazione nel normale impegno scolastico quotidiano nonché scarsa dedizione o partecipazione al processo di

apprendimento.

A livello singolo individuale, in alcune fasi si è notato anche un notevole impegno con conseguimento di risultati più che soddisfacenti da parte di alcuni componenti della classe, che in alcuni casi possono essere definiti eccellenti; la maggior parte degli allievi che mostravano alcune lacune nelle fasi iniziali ha gradualmente recuperato le mancanze evidenziate nel corso del primo quadrimestre, pur se permangono in alcuni casi notevoli incertezze in fase di applicazione, così come si è rilevato frequentemente, almeno per alcuni casi, una mancanza di tempismo nel rispetto delle scadenze (consegna esercitazioni, predisposizione al dialogo orale, etc.).

Il profitto ottenuto nella disciplina ESTIMO per la classe V A può essere così schematicamente riassunto: partecipazione attenta e propositiva da parte di un discreto numero di allievi, impegno e attenzione generalmente soddisfacente per il resto del gruppo classe, con rendimento comunque accettabile al momento delle verifiche; risultati più che buoni al momento delle verifiche solo per alcuni studenti, generalmente mediocri i risultati del resto del gruppo classe, con evidenti difficoltà e incertezze dimostrate da alcuni allievi. Il comportamento è risultato generalmente corretto, sia nei confronti dell'insegnante che all'interno della classe, con evidenziazione di un atteggiamento comunque serio e responsabile per quanto riguarda l'impegno richiesto per una classe terminale; sostanzialmente corretto il rispetto per l'istituzione scolastica, manifestatosi durante la partecipazione ad assemblee, iniziative extracurricolari, attività didattiche esterne o integrative, etc.

CONTENUTI TRATTATI

Le diverse unità di lavoro previste per il Corso di Estimo hanno preso inizio sin dall'inizio dell'anno scolastico a settembre e sono state precedute da richiami, a volte consistenti, di parti di programma tralasciati o svolti solo parzialmente nell'anno precedente (in modo particolare per quanto attiene il regime fiscale italiano, alcuni concetti fondamentali di estimo generale e le parti della matematica finanziaria più strettamente applicate all'Estimo). Il lavoro è proseguito generalmente in modo abbastanza soddisfacente, anche se con ritmi non molto sostenuti, in relazione alla necessità di recuperare alcuni studenti che fin dall'inizio hanno dimostrato di avere alcune difficoltà nell'applicazione, in alcuni casi accompagnate anche da scarso impegno.

Il ritmo di lavoro ed i tempi previsti sono stati comunque rispettati, alcuni evidenti ritardi e rallentamenti si sono avuti da parte di alcuni studenti che non sono riusciti a mantenere un rendimento pienamente soddisfacente soprattutto nel secondo pentamestre dove, nonostante la molteplicità delle attività didattiche programmate, alcuni studenti hanno evidenziato difficoltà di applicazione e di apprendimento delle metodologie di base dell'estimo, mostrando di non possedere sufficiente autonomia

nei processi di valutazione, sia su temi specifici che di fronte a problematiche di una certa complessità.

Si è cercato comunque di modulare ritmi ed attività di volta in volta differenziate, al fine di recuperare tali allievi sia in termini di partecipazione al dialogo educativo che di profitto.

Ogni studente, durante tutto l'anno scolastico ha avuto modo di esprimersi attraverso la produzione di un consistente numero di prove sia scritte che orali, cui si sono aggiunti gli esiti di esercitazioni svolte in aula di informatica, inerenti la soluzione di casi pratici professionali e l'elaborazione di dati sotto forma di tabelle o di rendicontazioni analitiche, la stesura di relazioni estimative ed altre attività di tipo valutativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2024-2025

N° ore settimanali : 4 h

Unità di Lavoro n° 1 **ESTIMO GENERALE**

Definizione e Scopi dell'Estimo

Aspetti Economici o Criteri di Stima (con esempi di stime per ciascun aspetto)

- Il più probabile Valore di mercato
- Il più probabile Valore di Costo
- Il più probabile Valore di Trasformazione
- Il più probabile Valore Complementare
- Il più probabile Valore di Surrogazione (solo cenni)
- Il più probabile Valore di Capitalizzazione
- Il più probabile Valore d'Uso Sociale

Procedimenti di Stima: stima sintetica e stima analitica

Metodo di Stima e Principio dell'ordinarietà

Unità di Lavoro n° 2 **ESTIMO URBANO**

La rendita edilizia

Stima dei fabbricati civili

Stima delle aree edificabili

(esempi di stime effettuate attraverso il più probabile Valore di Mercato e di Trasformazione)

Stima delle migliorie urbane e Giudizio di Convenienza dei Miglioramenti

(giudizi di convenienza espressi in termini di Valore Capitale, di Reddito e di saggio di rendimento)

Unità di Lavoro n° 3 **ESTIMO CONDOMINIALE**

Il Condominio: regolamento condominiale e tabelle condominiali

Ripartizione delle spese condominiali e tabelle di ripartizione

Amministrazione del Condominio

Casi particolari: il diritto di soprizzo

Unità di Lavoro n° 4 **CENNI di ESTIMO RURALE**

La Stima dell'Azienda Agraria

Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

Unità di Lavoro n° 5 **ESTIMO LEGALE**

Stima dei danni ai fabbricati determinazione indennizzi assicurativi

Stima delle servitù prediali coattive

Stima delle indennità di espropriazione per cause di pubblica utilità

Stime in caso di usufrutto (Valore del diritto dell'usufruttuario e Valore della nuda proprietà)

Stima nelle successioni per cause di morte

Unità di Lavoro n° 6 **ESTIMO CATASTALE**

Catasto: generalità

Il Catasto Terreni (N.C.T.)

Il Catasto Edilizio Urbano (N.C.E.U)

Formazione e Conservazione del Catasto

La determinazione delle rendite catastali attraverso i programmi DOCFA e PREGEO

Visure e voltture catastali (Cenni sulla modulistica catastale)

Unità di Lavoro n° 7 **CENNI di ESTIMO AMBIENTALE**

Valutazioni Macroestimative

La Stima dei beni pubblici

Analisi costi-benefici e analisi multicriteria

La Valutazione di Impatto Ambientale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il criterio didattico fondamentale seguito nel processo insegnamento-apprendimento si è basato su un continuo riferimento alla realtà ambientale che caratterizza l'arco alpino, area di provenienza della maggior parte degli allievi frequentanti la classe.

Gli argomenti sono stati presentati alla classe, di volta in volta, sotto forma di lezione-dialogo aperta ad ogni possibile osservazione inerente i temi di volta in volta trattati, in modo da ricercare il più possibile il coinvolgimento diretto degli studenti, portando numerosi esempi presi dalla realtà locale. Oltre alle lezioni frontali si è puntato anche sulle esercitazioni, basate sull'utilizzo dell'aula di informatica o comunque di informazioni in rete, programmi di calcolo e altre applicazioni per la risoluzione di casi pratici molto specifici, per la soluzione dei quali gli allievi si sono dovuti cimentare direttamente, svolgendo gran parte del lavoro in piena autonomia.

Coordinamento interdisciplinare : durante l'anno scolastico si è cercato di mantenere una stretta collaborazione con i docenti di altre materie, che ha portato a risultati diversi in merito alla presenza di aspetti di interdisciplinarietà tra l'estimo e le discipline ad esso correlate, in particolare per quanto riguarda le discipline di topografia e costruzioni.

Compatibilmente con l'orario scolastico si è potuta attivare, durante l'anno scolastico, anche una programmazione ed una partecipazione congiunta ad alcune attività didattiche complementari (partecipazione a convegni su tematiche di interesse locale, attività di Orientamento Scolastico, partecipazione a fiere di settore, visite didattiche a cantieri, uscite sul territorio).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per la trattazione di alcuni argomenti si è fatto uso della LIM e/o dell'aula di informatica, in modo da portare all'attenzione degli studenti, in forma semplice e schematica, alcuni degli argomenti principali di volta in volta trattati, facendo uso di presentazioni e schemi riassuntivi per i quali si rimandava direttamente ai riferimenti bibliografici in dotazione agli studenti attraverso il libro di testo. Ogni volta, per singolo argomento, sono state apportate opportune integrazioni ed aggiornamenti del caso, rispetto a quanto riportato nel libro di testo, sotto forma di appunti, schemi, tabelle, di volta in volta a scuola salvate su un'apposita cartella predisposta sul desktop della Lavagna Interattiva Multimediale e dunque messe a disposizione di tutti gli studenti.

Il libro di testo (Corso di ESTIMO di S. Amicabile, Ed. Hoepli) si è rilevato comunque il principale strumento didattico di riferimento per tutta la durata del corso.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità a quanto stabilito dal Collegio Docenti all'inizio dell' A.S., successivamente adottato in

sede di Consiglio di Classe, per la valutazione degli obiettivi didattici specifici e trasversali previsti in ciascuna unità di lavoro sono stati utilizzati i criteri concordati a livello di Istituto.

Per la valutazione del rendimento si é proceduto alla somministrazione di prove il più possibile oggettive (sotto forma di domande o esercizi da svolgere sulla base di specifiche consegne, cui corrispondevano punteggi dichiarati in partenza), accompagnati in alcuni casi da tabulati, sintetiche relazioni tecniche illustrative, esercitazioni applicative ed altri lavori di tipo pratico.

Le prove orali previste per la disciplina sono state effettuate cercando di estendere alla classe momenti di dialogo educativo e di confronto, pur se in termini temporali necessariamente ristretti, al fine di verificare le capacità relazionali degli allievi, accompagnate da valutazioni formative espresse in occasione di discussioni, interventi durante le fasi di spiegazione, quesiti aperti rivolti alla classe, etc.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A CAT

DISCIPLINA: INGLESE

TESTO IN ADOZIONE: *Landmarks, English for the Construction Industry, the Environment and Land Management*- D. Bottero, R. Beolè, edizioni EDISCO

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da 21 studenti. Il gruppo si presenta generalmente omogeneo dal punto di vista comportamentale, gli studenti mostrano un atteggiamento abbastanza collaborativo partecipando con discreto interesse alle attività proposte.

Dal punto di vista didattico, per quanto riguarda la lingua inglese, si rilevano differenze nei livelli di apprendimento, solo un numero ristretto di alunni è in grado di comunicare con una certa disinvoltura, sia oralmente che per iscritto, dimostrando una buona padronanza delle strutture linguistiche di base. Al contrario, una parte consistente della classe manifesta ancora significative difficoltà, soprattutto nella produzione autonoma, sia scritta che orale.

Per far fronte a questa eterogeneità, sono state adottate strategie didattiche inclusive e diversificate, volte a stimolare l'interesse e il coinvolgimento di tutti gli studenti. Tra queste si segnalano: attività in piccoli gruppi, esercitazioni guidate, supporti multimediali, oltre a momenti di recupero mirato per gli studenti in maggiore difficoltà.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI:

MODULE 5 public works

- UNIT 1 public transports
- UNIT 2 Health, education and culture
- UNIT 3 entertainment and sport

MODULE 6 the workplace

- UNIT 1 Civil engineering
- UNIT 2 Architecture and architects
- UNIT 3 safety in the yard

MODULE 7 Settlements

- UNIT 1 The history of city planning
- UNIT 2 Urbanisation
- UNIT 3 The sustainable city

MODULE 8 History of architecture

- UNIT 1 From the beginnings to the 18th century

- UNIT 2 Architecture of the 19th century
- UNIT 3 The masters of modern architecture
- UNIT 4 contemporary architecture

CONTENUTI TRATTATI:

Sono stati affrontati i contenuti previsti dal programma, con l'aggiunta di un incontro con alcuni richiedenti asilo ospitati nel comune di Darfo Boario Terme. Nell'ambito dell'educazione civica, i richiedenti asilo hanno condiviso le loro esperienze personali, rispondendo alle domande degli studenti. L'intera attività è stata svolta in lingua inglese, offrendo agli studenti un'importante occasione di confronto culturale e di pratica linguistica in un contesto autentico e significativo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- ci) Lezioni frontali e interattive
- cii) Lavoro di gruppo: per favorire il confronto tra gli studenti e stimolare l'approfondimento dei temi trattati.
- ciii) Discussioni e dibattiti in cui gli studenti hanno potuto esprimere opinioni e riflessioni su temi legati all'educazione civica e alla lingua inglese, migliorando le loro capacità comunicative in contesti formali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati diversi materiali didattici per supportare l'apprendimento e rendere le lezioni più dinamiche e coinvolgenti:

- Testi di riferimento in lingua inglese relativi alla terminologia tecnica del settore geometri.
- Video e risorse multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state strutturate in modo da valutare in modo completo le competenze degli studenti, con particolare attenzione alla loro capacità di applicare la lingua inglese in ambito tecnico e professionale. Le tipologie di prove utilizzate sono state:

- **Test scritti:** per verificare la comprensione grammaticale e il vocabolario tecnico, con domande a risposta multipla e aperta.
- **Prove orali:** per valutare la capacità di espressione orale in lingua inglese, sia in situazioni comunicative informali che in contesti tecnici più strutturati.
- **Lavori di gruppo:** in cui gli studenti hanno dovuto collaborare su temi specifici, realizzando presentazioni o simulazioni di situazioni professionali.

I **criteri di valutazione** si sono basati su:

Competenza linguistica: capacità di utilizzare correttamente la lingua inglese sia a livello scritto che orale.

Partecipazione attiva: impegno nelle attività di classe, collaborazione durante i lavori di gruppo e coinvolgimento nelle discussioni.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A CAT

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

TESTO IN ADOZIONE: MISURE, RILIEVO E PROGETTO VOLUME 3

PROFILO DELLA CLASSE:

Il docente ha iniziato il proprio percorso didattico regolarmente e così gli è stato permesso di poter riprendere alcuni concetti e alcune regole del programma dell'anno precedente in quanto ritenuto fondamentale e propedeutico a molti argomenti dell'ultimo anno scolastico. La classe ha mostrato complessivamente una buona frequenza così come una più che soddisfacente interesse e partecipazione alla vita di classe e alle nozioni somministrate. La stragrande maggioranza della classe ha evidenziato risultati buoni o molto buoni e solamente un gruppetto ristretto ha palesato alcune difficoltà logiche nella risoluzione dei problemi proposti. Varie esperienze pratiche sono state affrontate tramite: video specifici, visite a cantieri e visita a fiera di settore. Il livello di preparazione della classe, risulta nel suo complesso più che soddisfacente;

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Osservare e identificare fenomeni;

Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive;

<i>Indicator i</i>	<i>Obiettivi minimi</i>	<i>Valutazione degli obiettivi raggiunti</i>
Conoscenze	<p>Grandezze geometriche e loro unità di misura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le proprietà delle superfici • Saper operare con i diversi sistemi di coordinate • Conoscere le tecniche di rilievo topografico • Conoscere la geometria dei solidi • Conoscere il rilievo topografico • Conoscere le proiezioni quotate • Saper rappresentare il terreno con i piani quotati o con le curve di livello • Saper affrontare i problemi altimetrici con dislivelli, quota e pendenze • Conoscere le tecniche di rappresentazione del terreno con piani quotati e curve di livello • Saper affrontare i problemi di trigonometria 	<p>La parte prevalente degli allievi risulta in possesso delle conoscenze svolte quest'anno; rimangono seppur in minima parte alcune difficoltà a padroneggiare prerequisiti su tematiche temporalmente distanti. Nella sua globalità la classe ha comunque fatto suoi i concetti principali trasmessi esternandoli nei confronti teorici.</p>

	<p>piana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprietà geometriche dei cerchi 	
Abilità	<p>Interpretare correttamente le situazioni problematiche proposte nei problemi e saper individuare la strategia risolutiva in situazioni differenti nel medesimo contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria • Saper calcolare le aree degli appezzamenti con metodi numerici • Saper applicare l'integrazione grafica nel calcolo di un'area sul Disegno <p>Saper applicare il procedimento operativo più appropriato per dividere una superficie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare i volumi dei solidi prismatici e del prismoide • Saper calcolare i volumi degli scavi e degli invasi • Saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i Volumi • Saper prevedere l'utilizzo di materiale terroso riciclato per la formazione dei rilevati <p>Saper valutare le funzioni della sovrastuttura stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i tipi di sezione stradale • Saper riconoscere i materiali e 	<p>La situazione sul piano delle competenze evidenzia in modo maggiormente marcato il livello di una buona parte della classe rispetto ad un'altra minoritaria in difficoltà ad affrontare problemi che di discostino dalla mera applicazione delle diverse formule; in generale comunque la classe si dimostra volenterosa nell'affrontare anche un livello superiore di problematicità.</p>

	<p>le tecnologie costruttive del manufatto stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare gli elementi compositivi del manufatto stradale <p>per progettare una sezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper reperire i riferimenti normativi connessi a un'opera stradale in base alla sua classificazione • Saper calcolare il raggio minimo di una curva • Saper calcolare le distanze di visibilità nei vari contesti previsti dalla normativa • Saper reperire i riferimenti normativi connessi alla realizzazione di una pista ciclabile • Saper studiare il percorso di un breve tratto di strada • Saper valutare gli aspetti normativi connessi al percorso • Saper calcolare gli elementi delle curve circolari 	
Competenze	<p>Capacità di pensiero tecnico/pratico per risolvere problemi della vita quotidiana; capacità di utilizzare nozioni geometriche e di campionatura; capacità di utilizzare le conoscenze scientifiche per spiegare i fenomeni del mondo circostante; capacità di applicare le conoscenze tecnologiche per risolvere problemi quotidiani.</p>	<p>Si rileva una certa predisposizione ed attenzione della classe al mondo circostante cercando, a volte anche in modo inconsapevole, di cogliere spunti dalla quotidianità da applicare a quanto appreso didatticamente e viceversa.</p>

CONTENUTI TRATTATI

<i>TITOLO UNITÀ DIDATTICHE</i>		
1) TRIGONOMETRIA, STRUMENTI DI MISURA, RILIEVO TRADIZIONALE E SISTEMA GPS:		
Conoscenze	Competenze e capacità	Attività didattica
<p>Sistemi di riferimento cartesiano e polare e conversione fra coordinate. Caratteristiche e definizione degli angoli azimutali e zenitali.</p> <p>Superfici di riferimento in relazione al campo operativo del rilievo topografico.</p> <p>Metodi di misura</p> <p>Metodi e tecniche di impiego della strumentazione topografica ordinaria e delle stazioni totali elettroniche.</p> <p>Rilevazione topografica</p>	<p>Misura ed elaborazione di grandezze topografiche fondamentali: angoli, distanze e dislivelli.</p> <p>Strumenti per il rilievo. Verifica e rettifica degli strumenti topografici. Messa in stazione dello strumento topografico</p>	<p>Lezione Frontale, Lezione partecipata Esercitazioni in classe</p>
2) CALCOLO DELLE AREE		
<p>Determinazione dell'area dei poligoni: metodi numerici e metodi grafici</p>	<p>Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti</p>	<p>Lezione Frontale, Lezione partecipata Esercitazioni in classe</p>
3) DIVISIONE DELLE AREE		
<p>Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno, aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento</p>	<p>Catasto – atti di aggiornamento del catasto terreni di diverso tipo, redatti utilizzando le procedure informatizzate.</p>	<p>Lezione Frontale, Lezione partecipata Esercitazioni in classe</p>
4) SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI		

Metodologie e procedure per la rettifica di un confine.	Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confini	Lezione Frontale, Lezione partecipata Esercitazioni in classe
5) OPERAZIONI CON I VOLUMI		
Calcolo e stima di volumetrie, scavi e rilevati, scavi a sezione aperta e a sezione obbligata, spianamento con piano prefissato, spianamenti con piano di compenso	Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno, partendo da una sua rappresentazione planimetrica <u>planoaltimetrica</u> .	Lezione Frontale, Lezione partecipata Esercitazioni in classe
6) IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI		
Sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizioni normative. Andamento planimetrico di una strada, andamento altimetrico di una strada.	Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgere i computi metrici relativi. Nozioni rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali.	Lezione Frontale, Lezione partecipata Esercitazioni in classe

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

- **Lezione frontale e lezione partecipata:** i contenuti e le metodologie vengono proposti agli alunni frontalmente e discussi mediante domande stimolo proposte dal docente o direttamente come risultato di interventi spontanei degli studenti.
- **Esercitazioni in aula:** svolgimento da parte del docente o di un singolo allievo di esercizi alla lavagna , a cui corrisponde un parallelo lavoro al posto, sul quaderno, da parte degli studenti.

- **Lavoro assegnato per casa:** a questa attività corrisponderà anche una puntuale successiva correzione in aula e un monitoraggio del suo effettivo svolgimento, quando consentito dai tempi di lavoro, mediante discussione in classe dei suoi esiti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:
Zanichelli : MISURE, RILIEVO E PROGETTO VOLUME 3
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna multimediale e tradizionale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo Trimestre sono state effettuate n.5 verifiche.

Nel secondo Pentamestre si sono succedute n.3 verifiche oltre alla verifica del progetto stradale finale.

Voto	Indicatori				
	Conoscenze	Conoscenze/Competenze	Competenze/ Capacità	Competenze	Competenze/ Capacità
	Descrittori				
	Contenuti	Linguaggio	Risoluzione di quesiti e problemi	Conduzione di esperienze (*)	Elaborazione esperienze di laboratorio (*)
1-2	Assenti	Non rilevabile	Assente	Non apprezzabile	Non apprezzabile
3-4	Mancanti o eccessivamente frammentarie	Approssimativo e non corretto	Percorso frammentario e incoerente	Incapacità di utilizzare dispositivi sperimentali	Descrizione molto incompleta Analisi e rappresentazione dati inadeguata Elaborazione e critica dei dati assente
5	Superficiali e in parte scorrette	Povero e poco appropriato	Procedura incompleta e con seri errori di applicazione delle procedure	Incertezze nell'utilizzo dei dispositivi sperimentali e nella elaborazione dei dati	Descrizione incompleta Analisi e rappresentazione dati lacunosa e non pertinente Elaborazione e critica dei dati inconsapevole
6	Non approfondite ma coerenti	Semplice ma corretto	Coerente, ma con errori di calcolo e/o limitata nella completezza	Capacità di approntare e condurre esperienze, ma non in piena autonomia	Descrizione adeguata Analisi e rappresentazione dati accettabile Elaborazione e critica dei dati incompleta

7	Soddisfacenti	Corretto con discreta padronanza della terminologia specifica	Procedimento sostanzialmente corretto	Allestimento sostanzialmente corretto, conduzione adeguata ed elaborazione pertinente	Descrizione completa Analisi e rappresentazione dati organizzata ed esauriente Elaborazione corretta e critica dei dati incompleta
8	Complete e articolate	Buona padronanza della terminologia specifica	Procedimento completo e condotto con chiarezza ed autonomia	Sicurezza e correttezza in ogni fase della procedura sperimentale ed elaborativa	Descrizione completa Analisi e rappresentazione dati completa e corretta Elaborazione e critica dei dati parziale
9-10	Complete, articolate, approfondite	Ottime capacità espositive ed argomentative abilità nell'operare collegamenti	Ottima elaborazione personale, percorso originale, completo, controllato	Autonomia nella gestione dell'esperienza, completezza ed accuratezza nella raccolta ed organizzazione dei dati	Descrizione completa Analisi e rappresentazione dati completa e corretta Elaborazione e critica dei dati complete

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5 A CAT

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

TESTO IN ADOZIONE: Fiorini, Coretti, Bocchi, *Sport & Co.*, Marietti Scuola

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è distinta per il buon livello di partecipazione, impegno e motivazione nelle attività di scienze motorie. Gli studenti hanno affrontato con serietà e passione sia le attività pratiche che i contenuti teorici, dimostrando talvolta ottime capacità motorie, spirito di squadra, senso di responsabilità e rispetto delle regole.

Le proposte didattiche, che hanno incluso sport individuali e di squadra, esercitazioni funzionali e attività orientate al benessere psicofisico, sono state svolte con entusiasmo e precisione. Il gruppo ha mostrato grande affiatamento, spirito collaborativo e un atteggiamento positivo e propositivo.

Anche per ciò che concerne la parte teorica, gli studenti hanno affrontato gli argomenti trattati, mostrando curiosità e senso critico e non sono mancati momenti di confronto e di rispetto reciproco, alla luce di un dialogo educativo aperto e sereno.

Nel complesso quasi tutti gli studenti hanno raggiunto livelli ottimi nella disciplina, distinguendosi per maturità, serietà e sensibilità verso i valori dello sport e del benessere personale e collettivo.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

MOVIMENTO saper utilizzare in modo consapevole, critico e creativo procedimenti, lavori, tecniche e schemi motori in qualsiasi contesto. Comprendere l'importanza del benessere psicofisico attraverso il movimento e dell'allenamento metodico per il raggiungimento di obiettivi prefissati. Saper riconoscere l'importanza della pratica respiratoria e della pratica di rilassamento per il mantenimento di un buono stato di salute.

GIOCO-SPORT Approfondire la conoscenza e lo sviluppo di tecniche e strategie dei giochi e degli sport, applicare principi, regole e metodi specifici nel rispetto del "fair play" e del "bisogno di creare un gruppo di lavoro".

SALUTE E BENESSERE "Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente" Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita sano ed ecosostenibile, per il benessere psicofisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti di primo soccorso e traumatologia.

CITTADINANZA Saper ascoltare, saper comunicare e progettare ponendosi obiettivi individuali e di gruppo, collaborare e partecipare in modo attivo; agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi e saper riflettere sul senso civico dello stare e fare insieme. Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

CONTENUTI TRATTATI

Lezioni pratiche:

- Condizionamento organico generale, capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità), esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi.
- Capacità coordinative mediante i giochi di squadra convenzionali e non (pallavolo, pallacanestro, calcio, Tennis, tennis tavolo, badminton, ultimate).
- Mobilità articolare generale e specifica per i diversi sport. Routine di movimenti di stretching o yoga o ginnastica dolce e posturale per contrastare i dolori derivanti da cattive posture.
- Esercizio respiratorio e di rilassamento nella tecnica del training autogeno e *dello yoga*
- Analisi delle andature e tecniche specifiche dell'atletica (ritmo e frequenza del passo nella corsa resistente e veloce), salto in lungo/alto, lancio del disco.

Sport di squadra:

- tecnica dei fondamentali e tattica del basket (con attenzione alla visione del gioco e scelta della difesa)
- tecnica dei fondamentali e tattica di pallavolo (con attenzione all'azione di attacco e difesa)
- Dodgeball
- Tecnica, tattica elementare dell'Ultimate freesby
- tecnica dei fondamentali del calcio

Sport individuali:

- Tennis, fondamentali a coppie e al muro.
- Tennis tavolo, tecnica e tattica di gioco.
- Badminton tecnica e tattica di gioco.
- Lezioni guidate dagli studenti stessi su argomenti teorico pratici quali, arti marziali, Pilates, pallavolo basket, calcio e teatro.

Approfondimento teorico riguardante alcuni argomenti delle scienze motorie

1° MODULO: *SPORT E SALUTE*,

- principi di educazione alla salute, analisi e riflessioni sull'“avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente” (“libretto di autocura” di Stefano Marcelli, dispense, testo).
- Salute dinamica, “evoluzione del concetto di salute nel corso della storia” (educazione e salute dottor Bellesi PDF).
- Prevenire è meglio che curare. visione d'insieme sulle nuove dipendenze comportamentali e da sostanze.
- Sicurezza e prevenzione (cenni sulla sicurezza nei diversi ambienti di lavoro e del tempo libero, con particolare attenzione alle posture assunte davanti al computer) e relative tecniche antistress e di rieducazione posturale.
- Primo soccorso
 - RCP, prova sul manichino
 - Utilizzo del DAE e ciclo della sopravvivenza

2° MODULO: *Sport e storia*

- Sport geopolitica e pace “lo sport come strumento di pace, di lotta al razzismo e di lotta per i diritti civili, come lo sport ha influenzato eventi politici ed economici nel tempo.
- *Jessie Owens, simbolo della lotta al razzismo alle Olimpiadi a Berlino 1936.*
- *Tommie Smith e Jhon Carlos, Olimpiadi di Città del Messico 1968, “Power Black in sostegno dei diritti civili per gli Afroamericani.*
- *Sport nella guerra fredda.*

3° MODULO: *Sport e tecnologia*

- *Cenni sulla Rivoluzione tecnologica*
- *Cenni sulla Tecnologia per la performance*
- *Cenni sulle Tecnologie per l'allenamento*

NB. In corsivo gli argomenti che verranno trattati entro la fine dell'anno

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali pratiche supportate da percorsi didattici con indicazioni teoriche
- lavori individuali, di gruppo
- metodo analitico, globale misto
- prove pratiche
- utilizzo strumenti informatici
- verifiche teoriche
- momenti di riflessione in gruppo sui temi trattati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo; Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti “ Sport and CO”, corpo, movimento, salute e competenze, Marietti scuola.
- “libretto di autocura” di Stefano Marcelli
- Appunti forniti dall'insegnante
- Materiali on line
- Attrezzatura di varia tipologia presenti negli impianti sportivi.
- Spazi esterni, palestre e stadio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE VERIFICHE:

- Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sia soggettiva che oggettiva (test pratici motori individuali o di gruppo).
- Valutazione in itinere dell'IPACIM impegno, partecipazione, attenzione, collaborazione creatività o correttezza, interesse, miglioramento a seconda del lavoro svolto.
- 2 verifiche orali, una per quadrimestre, nel secondo quadrimestre gli studenti, in gruppi di due o tre al massimo, hanno prodotto e presentato un Power point relativo ad un argomento di loro interesse.

VALUTAZIONE Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della capacità di ascolto e di comunicazione, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta. L'uso dei criteri e dei livelli di valutazione è stato rispettoso della tabella presente nel PTOF.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5^A A CAT COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

DISCIPLINA: I.R.C. (RELIGIONE CATTOLICA)

TESTO IN ADOZIONE: “IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO”, VOLUME UNICO, EDITRICE LA SCUOLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 13 studenti frequentanti il corso di R.C., ha mostrato, nel corso dell'attività didattica una buona partecipazione, un'ottima capacità dialogica e attenzione rispetto agli argomenti trattati. La frequenza alle lezioni è stata regolare.

L'attività didattica è stata effettuata nel rispetto del P.T.O.F., della programmazione del consiglio di classe, del piano di lavoro iniziale e delle esigenze del gruppo classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi specifici della disciplina, previsti dalle indicazioni ministeriali e di seguito riportati, sono stati da tutti raggiunti anche se con modalità, tempi e valutazioni diverse. Essi hanno permesso agli studenti di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori della religione alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.

COMPETENZE:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

ABILITÀ:

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità di fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

CONOSCENZE:

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e Risurrezione di Gesù Cristo e allo stile di vita che essa propone;
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- Conosce le principali novità del Concilio ecumenico II e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

CONTENUTI TRATTATI

- Introduzione all'attività attraverso la presentazione dei temi che verranno trattati
- La dignità della persona (i diritti umani)
- Analisi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: i valori proposti;
- La Rosa Bianca: il valore della libertà e della conoscenza contro l'oppressione dei totalitarismi;
- Valore della memoria;
- Discorso sociale della Chiesa;
- Precetti per amare (la legge di Dio, la legge morale naturale);
- I Giusti tra le Nazioni e dell'umanità (Amore eroico)
- Percorso storico:
 - Giovanni XXIII e Paolo VI
 - La chiesa nell'età contemporanea (il Concilio Vaticano I, la questione romana, I Patti lateranensi il Concilio vaticano II)
- Fraternità in dialogo

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi utilizzati sono: lezioni frontali, dialogate, letture e analisi dei documenti, lavori di gruppo con restituzione. L'attività di gruppo è stata significativa perché ha offerto la possibilità di un confronto costruttivo e arricchente.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati sono: libro di testo, documenti del Magistero, video, dispense, testi biblici schemi e mappe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A termine delle attività svolte, gli alunni hanno effettuato un approfondimento scritto a prova del raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, degli approfondimenti personali, dell'interesse e dell'atteggiamento nei confronti della disciplina.

L'uso dei criteri e dei livelli di valutazione è stato rispettoso delle indicazioni presenti nel P.T.O.F.